



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

21 - 23 luglio 2018

ARGOMENTI:

- Summerbasket Uisp: a Pesaro si sono svolte le finali nazionali
- Giovanni Malagò entra nel Cio, l'Esecutivo ha proposto la sua nomina a titolo individuale, sarà eletto il 9 ottobre
- Mesut Ozil annuncia il suo immediato ritiro dalla Nazionale tedesca, dopo essere stato criticato per il suo incontro con il presidente turco Erdogan
- Calcio: i casi irrisolti di non apertura ai "black italian"
- Beach volley: in Italia una sempre più intensa partecipazione femminile

Uisp dal territorio:

- L'Uisp festeggia i suoi 70 anni di attività all'autodromo internazionale di Adria con la gara ciclistica amatoriale
- A Genova da settembre al via i campionati di calcio 2018/2019 per festeggiare il settantesimo
- A Firenze aperte le iscrizioni ai campionati Uisp di calcio a 5, calcio a 7 e calcio a 11
- L'Uisp Cremona organizza un campo estivo per bambini e ragazzi, in programma dal 6 al 24 agosto
- Presentata l'Ultra maratona del Gran Sasso d'Italia, organizzata dall'Uisp l'Aquila
- A Catanzaro il 25 luglio al via l'iniziativa "Clean Up", organizzata in collaborazione con l'Uisp
- Sport e integrazione, la squadra reggiana dei migranti vince il campionato provinciale di calcio Amatori Uisp

- Il 22 luglio a Brescia si è svolta la prima gara di tuffi cinofili Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.



Summerbasket Uisp, tra i vice campioni a Pesaro anche tre tranesi

I giovani atleti Vania, Passero e Ventura sono in finale

TRANI - LUNEDÌ 23 LUGLIO 2018

🕒 9.17

Si svolgeranno a Pesaro le finali nazionali del Summerbasket Uisp 2018 e tra i vice campioni ci sono anche tre tranesi: Francesco Vania, Antonio Passero e Giuseppe Ventura. Giunto alla ventinovesima edizione, si tratta del circuito estivo di pallacanestro "3 contro 3" ideato nel 1990 dalla Pallacanestro Uisp.

«Una manifestazione estiva sempre più attesa – ha annunciato Fabio Baldelli, responsabile della Pallacanestro Uisp - capace di coinvolgere più di 60 località sparse su tutto il territorio nazionale». Il Master finale si svolgerà dal 20 al 22 luglio presso i campi di Basket Giovane – in viale Trieste, 244. A Pesaro giungeranno le 40 squadre che, nel corso della competizione, sono riuscite a conquistare un posto nella finale vincendo le tappe disputate nelle loro città. Tre sono le categorie partecipanti: Seniores Maschile, Seniores Femminile e Under 18 Maschile e nella giornata conclusiva, per ogni divisione, verrà

proclamato il Most Valuable Player (MVP).

Anche quest'anno il circuito Uisp di Street Basket sostiene, insieme a Terre des Homme e alla municipalità di Qasr, il progetto "Basket & Dignity: per i bambini rifugiati siriani in Libano" che si pone come obiettivo la costruzione di un campo per rispondere alle esigenze e alla voglia di svago dei giovani del posto. In seguito la Uisp organizzerà un training per il personale TDH e per gli operatori locali.

Tranesi al Summerbasket Uisp

3 FOTO



Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Settore energetico: nuovi mercati e sostenibilità con le tecnologie digitali

Enel

15 attori che non sapevi fossero morti

momentodonna.it

Bolletta Luce: come abbassare il prezzo e mantenere i propri vantaggi

Chetariffa.it

Occhiali progressivi di ultima generazione a soli 319€ anzichè oltre 800€

occhiali24.it

Noleggio Volkswagen. Nuova Tiguan da €299 al mese. Configura

Volkswagen

Dolore alle ginocchia? Eliminalo e goditi di buona forma [VEDI]

Artroser

Scopri come pagare solo 220 euro per la polizza auto

Zurich Connect

Malagò entra nel Cio, un gol per il 2026

● Proposto da Bach come membro individuale, sarà eletto il 9 ottobre: «Un onore, Paese più forte»

Alessandro Catapano
ROMA

Era nel suo ufficio, seduto alla scrivania, e stava smaltendo la posta prima di spegnere e partire per Sabaudia, il *buen retiro* che torna sempre nei passaggi cruciali della sua vita. Squilla l'inno di Mameli, la suoneria del cellulare, il nome di Thomas Bach. La notizia che attendeva da più di un mese, il traguardo che rincorreva da tre anni, il coronamento di un'arabizione e insieme l'avvio di una carriera internazionale. Dovrà attendere il 9 ottobre, nella sessione di Buenos Aires, per ricevere il collare olimpico. Ma dalle 13 di ieri, Giovanni Malagò non ha più dubbi: diventerà un membro del Cio. L'Esecutivo riunito a Losanna, su indicazione dello stesso Bach, ha proposto la sua nomina a titolo individuale, particolare molto significativo, perché non sarà legato alla funzione che ricopre, la manterrà fino ai 70 anni e, oltretutto, ad un italiano non capitava dal 1994 (Mario Pescante).

CHIESA AL CENTRO Dopo soli cinque anni nel mondo olimpico, arriva questa consacrazione, per il presidente del Coni e per tutto lo sport italiano, che

LA CHIAVE
Un importante riconoscimento in vista della nostra candidatura olimpica

La nomina a livello individuale non arrivava a un italiano dal 1994 con Pescante



Giovanni Malagò, 59 anni, con il tedesco Thomas Bach, 64, presidente del Cio OMI

rimette la chiesa al centro del villaggio. «È un grande onore - dice un emozionato Malagò - Ringrazio Bach per la fiducia che ha riposto in me. È un riconoscimento per il mio Paese e per il mondo dello sport che ho sempre amato e che continuerò ad amare per sempre». Era nell'aria, ci si è lavorato intensamente nell'ultimo mese, ci fu un primo tentativo già tre anni fa,

Ma non era affatto scontato, che ci riuscisse in assoluto (per dire, Infantino e Coe sono rimasti fuori) e che ci riuscisse ora. Per far rientrare la nomina di Malagò già nella prossima sessione di Buenos Aires, quando decadrà Mario Pescante, c'è voluta una profonda attività di lobbying, fin dentro le segrete stanze del Cio, esercitata da uno dei suoi più preziosi collaboratori al Coni. Non salire su questo treno, del resto, lo avrebbe costretto ad aspettare il 2020, non po-

tendo per ovvi motivi di opportunità far combaciare la sua nomina con la scelta della sede dell'Olimpiade invernale del 2026, per cui concorrerà anche un'italiana, che com'è noto sarà votata nella sessione milanese del prossimo anno, quando invece scadrà Franco Carraro, il primo tentativo, tre anni fa. Ma fu lo stesso Malagò a rinunciarci, per non nuocere alla candidatura di Roma 2024, che entrò in corsa e restò in vita giusto il tempo di suggerire al presiden-

te del Coni di fare un passo indietro. Stavolta, l'iter che ha portato alla proposta della sua nomina si è completato in tempo utile. Il lavoro diplomatico fatto a Pyeongchang è stato fondamentale. Nell'ultimo mese, c'è stato il rush finale. Il 10 giugno, prima della Giunta di Trieste, Malagò ha avuto contezza da Bach che la Commissione nomine del Cio, presieduta dalla principessa Anna d'Inghilterra, aveva inserito anche il suo nome, successivamente passato al vaglio della Commissione Etica presieduta dall'ex segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon.

GLI ALTRI Nove nuovi ingressi, il Cio salirà a 106 membri, 6 uomini e 3 donne, cinque cariche individuali e quattro legate alle cariche che ricoprono, con un'età media di 47 anni, mai così bassa, la più giovane la 24enne afghana Samira Asghari: «Un segnale a tutti quei Paesi - ha commentato Bach - in cui le donne incontrano ancora tanti ostacoli per svolgere l'attività sportiva».

VERSO IL 2026 «Sarà un ruolo che mi consentirà di essere ancora più vicino alle grandi sfide che attendono l'Italia a livello internazionale», promette Malagò. L'esordio internazionale da membro Cio, appena un mese dopo l'elezione: il 7 novembre festa per gli 80 anni di Mario Pescante a Roma con Thomas Bach e un bel gruppo di membri Cio, il giorno dopo tutti a Marbella per i Comitati olimpici europei. Per allora, la candidatura

clic

GIULIO NAPOLITANO NEL CONSIGLIO DEL TAS E' IL FIGLIO DI GIORGIO

Giulio Napolitano, 49enne professore ordinario di diritto amministrativo all'Università di Roma Tre, è un nuovo componente del Consiglio internazionale di arbitrato per lo sport (Tas) di Losanna. Il figlio dell'ex presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è l'unico italiano nel Consiglio. Napolitano ha presieduto la commissione del Coni per il Codice della giustizia sportiva ed è condirettore della Rivista di diritto sportivo, oltre ad essere stato in passato componente della Camera di conciliazione e arbitrato dello sport del Coni e commissario ad acta della Federcalcio.

italiana ai Giochi del 2026 sarà ufficiale. Milano? Torino? Cortina? Chi sfiderà Stoccolma, Sapporo, Calgary ed Erzurum? «Siamo felici che tante città vogliano candidarsi per il 2026 - ha detto ieri Bach nella conferenza a margine dell'Esecutivo di Losanna - ma auspichiamo di averne un numero limitato, non vogliamo troppe città che perdono. Dialogheremo con loro per spiegare qual è l'organizzazione migliore».

© L'ESPRESSO/REDAZIONE

Özil-Germania, addio al veleno: «Non mi volete»

● Dopo le polemiche per la foto con Erdogan, Mesut attacca: «Tedesco se si vince, immigrato se si perde»

Elmar Bergonzini

Una vera e propria trilogia, con il finale che fa discutere. Dopo mesi di silenzio Mesut Özil è tornato a farsi sentire. Lo ha fatto sul suo profilo twitter, annunciando, attraverso tre note, l'immediato ritiro dalla nazionale tedesca con cui ha vinto il Mondiale nel 2014. Da metà maggio è stato criticato perché, insieme a Gündogan, ha incontrato il presidente turco Erdogan. Per i tedeschi una mancanza di rispetto, al punto che in oltre 20mila avevano sottoscritto una petizione con cui chiedevano a Löw di non portarlo in Russia. Richiesta respinta, ma le tensioni sono continuate durante il Mondiale. Non è un caso se il ct, contro la Svezia, lo ha lasciato

in panchina per la prima volta in un grande torneo dal 2010 in poi. C'era nervosismo, una frattura ormai non si può più sanare. Dopo 9 anni, 92 presenze e 23 gol, si chiude l'avventura di Özil in nazionale. Lui, per anni indicato come simbolo dell'integrazione e ora messo alla gogna per la foto col presidente del suo paese d'origine, denuncia: «Sono tedesco quando vinciamo e immigrato quando perdiamo».

LO SFOGO «Per me non aveva importanza che fosse il presidente turco o quello tedesco, perché mi sarei comportato allo stesso modo - ha spiegato Özil nella prima nota -. Ho due cuori, uno tedesco e uno turco. Durante la mia infanzia mia madre mi ha trasmesso il valore del rispetto, chiedendomi di

non dimenticare le mie origini».

ACCUSE Con la seconda nota Özil ha invece attaccato stampa e sponsor. «Perché non si è criticato Matthäus che ha incontrato Putin?», si è sfogato Özil, prima di puntare il dito contro la Mercedes che lo ha eliminato dagli spot, e contro la Dfb: «Perché la federazione chiede a me di spiegare il caso Erdogan e non ha chiesto alla Mercedes, suo sponsor, di prendere posizione sullo scandalo emissioni?». Il nazionale tedesco non ha risparmiato nemme-

no i media nazionali: «Sono un calciatore, non un politico. La foto con Erdogan non era propaganda. Non si criticavano le mie prestazioni ma il mio legame con le mie radici. Hanno usato la foto per fare propaganda destrorsa, per mettere la Germania contro di me».

RITIRO Nel terzo comunicato, pubblicato a 8 ore dal primo, ha spiegato i motivi del ritiro dalla nazionale: «Ho incontrato Grindel (il presidente della federazione tedesca, ndr) prima di partire per il Mondiale e non era interessato alle mie spiegazioni, voleva solo espormi le proprie idee. Altri politici mi hanno insultato, usando la foto con Erdogan per manifestare le loro tendenze razziste. Loro non sono meglio del tifoso che, dopo Svezia-Germania, mi ha dato del maiale turco. La mia famiglia ha subito manifesta-

zioni d'odio. Il trattamento che ho ricevuto non mi fa più desiderare di indossare la maglia della nazionale. Mi sento indesiderato. Non è questo il motivo per il quale gioco a calcio. Il razzismo non può mai esser tollerato».

E sul triplice comunicato di Özil scendono i titoli di coda, così come sulla sua carriera in nazionale. Tutto per una foto.

«RAZZISTI»

«Ho due cuori, uno tedesco e uno turco. Mamma mi ha dato il valore del rispetto»

«Perché nessuno ha criticato Matthäus che ha incontrato Putin? È razzismo»

ALTRE LETTURE

TRENTA
GIORNATE

Antonio Segna
Imprimatur
224 pagine
€ 17

★★



È bello giocare da libero in Prima categoria. Quando la Serie A è una chimera, può succedere che nel dilettantismo si riesca egualmente a trovare la felicità nel pallone, in una squadra composta da operai, studenti, piccoli imprenditori e disoccupati.

CURVA EST

Gianni Galleri
Urbone
Publishing
198 pagine
€ 18

★★★



Oltre Trieste c'è Spalato con la sua *torcida* e c'è un mondo calcistico, quello balcanico, che Galleri indaga frequentandolo in prima persona, giri di birra con gli ultrà compresi, dalla Bosnia alla Grecia, dalla Serbia alla Macedonia.

KAISER

Marco Patrone
Arkadia
140 pagine
€ 14

★★



Carlos Kaiser Henrique, il protagonista, è nella realtà il brasiliano Carlos Henrique Raposo, che per la faccia tosta meriterebbe il Pallone d'oro. Il suo talento, nonostante la terra di origine, è limitato, ma si fa ingaggiare da grandi team.



CHE RAZZA DI CALCIO

Una piccola lezione di civiltà e rispetto razziale è arrivata da questo Mondiale in cui le nazionali di Francia, Inghilterra e Belgio, ovvero tre delle quattro semifinaliste, hanno schierato giocatori di colore con assoluta normalità. Là questione razziale, sui campi di calcio di quei Paesi, dove la società è multi-etnica da ormai tre generazioni, pare essere risolta. È un processo lento, invece, altrove. Anche in Italia, dove il "caso" Mario Balotelli, solo per citare l'esempio più famoso, è tuttora irrisolto. Un gap, il nostro, colossale, e localizzato proprio nel calcio se si considera che in altri sport l'apertura ai *black italian* è avvenuta già da diverso tempo, ad esempio il meticcio Giacomo Puosi gareggiò alla

Olimpiade di Città del Messico 1968 nella staffetta 4x400. Lamberto Gherpelli scava nella storia del calcio, scoprendo che risale agli Anni 20 l'esordio dei calciatori di colore in una nazionale, esattamente con José Leandro Andrade detto *Maravilla negra* nell'Uruguay e l'afro-francese Pierre Chesneau nella rappresentativa transalpina. La discriminazione, che si palesa con insulti sistematici agli atleti con il pallone tra i piedi, non è un malcostume solo nostro, intendiamoci, e non è soltanto una questione sociale: è anche politica. È un caso che l'Africa, nonostante a questo continente appartenga un terzo delle nazioni affiliate al Cio, conti appena otto membri (su ottanta) nella massima assemblea dello sport mondiale? Ci sono inoltre Pa-

A SAN SIRO

Mario Balotelli nel 2013, da giocatore del Milan, rispondeva così ai cori razzisti durante il match con la Roma.



LA PARTITA PERFETTA
Corrado Del Bò
e Filippo
Santoni de Sio
Utet
220 pag., € 16
★★★★

La filosofia, quella razionalista, funziona come consolazione delle sconfitte calcistiche, anche quelle più cocenti come la mancata presenza dell'Italia al Mondiale russo. Si discetta di naturalizzazione, fair play, moviola e tanto di spirito del calcio.



ANDARE PER STADI
Pierluigi Allotti
Il Mulino
160 pagine
€ 12
★★★

Nel 1911, a Torino, fu inaugurata un'arena chiamata Stadium, antesignana dell'impianto in cui gioca attualmente la Juventus: è un viaggio nei teatri delle imprese calcistiche più esaltanti ma anche tristi, quello che Allotti compie da Cagliari a Verona.



ESSERE E GIOCO DA PLATONE A PELE
Giancristiano
Desiderio
Ultra Sport
288 p., € 19,50
★★★★

Camus giocava come portiere, Heidegger scattava sull'ala sinistra. Anche Wittgenstein amava il pallone. Controllo e abbandono, della palla e delle questioni cardine e di quelle più semplicistiche della vita, sono alla base di questo sport e della vita.

Cori contro i giocatori di colore. Insulti. Persino maschere del Ku Klux Klan. Gherpelli indaga sul perché, mentre molte delle squadre migliori del Mondiale sono multietniche, in altri Paesi il problema è irrisolto

di Luca Bergamin

esi dove si sono verificati episodi ben più beceri di quelli che possiamo registrare in Italia. Ad esempio quelli dell'Est Europa, russi e ucraini in testa, con questi ultimi che, durante una partita della Dinamo Kiev, hanno addirittura indossato maschere del Ku Klux Klan per infangare - credevano, presunti e ignoranti tifosi - i rivali dello Shakhtar che avevano in squadra alcuni atleti di colore. In ogni modo Gherpelli ha il merito, raccontando le vicende dei calciatori *coloured*, di insegnare quanto sia stato decisivo il loro apporto sia sul piano tecnico, sia su quello educativo. Emblematico è un episodio attribuito al brasiliano Djalma Santos, forse il più forte terzino di sempre, che sognava di diventare pilota di aerei e si guadagnava da vivere come garzone di

un calzolaio. Divenuto stella del calcio, durante una partita allo stadio di San Paolo, dalle tribune piovvero insulti e anche un anello. Il giocatore lo raccolse e, nell'atto di consegnarlo allo spettatore che inveiva contro di lui, gli chiese se andasse tutto bene. Ecco, un sorriso contro gli impropri. Una lezione di classe assoluta.



CHE RAZZA DI CALCIO
Lamberto
Gherpelli
Gruppo Abele
237 pag., € 15
★★★

Beach volleyball, le spiagge si tingono sempre più di rosa

Marcello Frisone

Mentre in Olanda si chiude oggi il Campionato europeo di beach volleyball (questo in inglese il termine esatto per tradurre la "pallavolo da spiaggia") che ha visto i nostri atleti più rappresentativi eliminati venerdì scorso, in Italia la disciplina non è più uno sport esclusivamente maschile. I 580 tornei della passata stagione dell'intera attività nazionale fanno infatti contare la partecipazione di un numero sempre più alto di atlete; nella sola "serie A" vi è stato un incremento delle partecipazioni femminili del 12% (rispetto all'anno precedente), contro il +10% dei colleghi maschi.

Una sempre più intensa partecipazione femminile dovuta a diversi fattori: dall'effetto mediatico alimentato dalla vittoria della prima medaglia d'argento ottenuta a Rio 2016 dal duo maschile Lupo-Nicolai, al fatto che ci sono sempre più impianti al coperto dove praticare lo sport anche d'inverno e, "last but not the least", al fatto che lo sport da spiaggia viene sempre più considerato dalle donne come un esercizio fitness a tutti gli effetti, cioè da praticare al posto della palestra oppure di altre discipline ormai in voga da diversi anni (si veda più avanti).

Non solo. Sono sette le tappe del Campionato italiano assoluto (l'equivalente della serie A calcistica) che si concluderanno il primo week end di settembre a Catania dove i finalisti (uomini e donne) si contenderanno un montepremi di 30mila euro (su 125mila euro complessivi, equamente suddivisi tra il torneo maschile e quello femminile).

Location e praticanti

Sono molti gli stabilimenti balneari dove si pratica con continuità il beach volleyball, ai quali si aggiungono più di 100 impianti al coperto utilizzati anche di inverno grazie a tensostrutture climatizzate da potenti gettiti di aria calda e da fine sabbia riscaldata. Sparsi in tutta Italia, è Milano e hinterland ad avere più impianti al coperto (13) seguita da Roma che ne fa registrare 10. Ogni impianto, generalmente, contiene quattro campi da beach volleyball per cui si possono stimare almeno 400 campi al coperto.



Calendario serie A e montepremi
 Il Campionato italiano assoluto è composto, come detto, da sette tappe (trasmesse in diretta da Eurosport 2): dagli appuntamenti già disputati di Lecce (8-10 giugno), Bibione (22-24 giugno), Milano (6-8 luglio) e Cervia (20-22 luglio) a quelli in programma a Casal Velino (3-5 agosto), Caorle (Coppa Italia 24-26 agosto) e le finali a Catania (31 agosto-2 settembre).

Rispetto alla stagione passata è aumentato il montepremi: 15mila euro totali a tappa (7.500 per gender), 20mila per la Coppa Italia di Caorle (10mila) e 30mila per le finali (15mila), per un totale di 125mila euro (la passata stagione erano 110mila). Rispetto agli ultimi quattro anni l'incremento del montepremi è stato del 90 per cento.

Il campionato di serie B
 Oltre al Campionato italiano assoluto, ci sono anche tornei di "serie B": fino al maggio 2018 sono stati ben 64 suddivisi tra «Serie Beach 1, 2 e 3» con quasi 2.300 partecipazioni maschili e 1.200 femminili. Entrando sempre nel dettaglio, 674 sono state le parte-

DA ATLANTA IN POI

1996

Il beach volleyball ha iniziato a espandersi e diventare popolare sempre di più da quando è diventato disciplina olimpica ad Atlanta nel 1996. Grazie alla visibilità dei giochi olimpici - quello che era uno sport di puro divertimento da spiaggia - è diventato una disciplina spettacolare che richiede una grande preparazione sia tecnica sia fisica (per questo preferito dalle donne negli ultimi tempi al posto della "tradizionale" palestra). L'altro elemento di spinta, soprattutto di questi ultimi anni, è la crescita del numero degli impianti al coperto che consentono di praticare il beach volleyball anche nella stagione invernale. Alla popolarità della disciplina, infine, ha contribuito il successo ai giochi olimpici di Rio 2016 della coppia azzurra maschile: prima medaglia d'argento nella storia del beach volleyball azzurro.

cipazioni ai Campionati regionali giovanili maschili (+110% rispetto al 2017) e 580 per le competizioni femminili (+71%).

Le spiegazioni di un successo

Cosa ha portato questa disciplina a crescere sempre più, soprattutto tra le donne? «Oltre alla crescita del numero degli impianti al coperto - spiega Fabio Galli, coordinatore dell'attività territoriale della Fipav -, che ha fatto in modo di rendere questo sport praticabile anche d'inverno -, il beach volleyball è visto dalle donne come uno sport che può tranquillamente sostituire le attività in palestra, a volte meno dinamiche rispetto alle attività fatte nella sabbia. Spostamenti laterali, salti, scatti in avanti, tuffi in sabbia, mettono di sicuro in moto in maniera totale il fisico curandone sia il potenziamento, sia l'agilità. Inoltre - conclude il coordinatore Fipav -, non è da trascurare l'impegno mentale: concentrazione e gestione della fatica rendono questa disciplina davvero completa e affascinante sotto ogni aspetto».

marcello.frisone@ilssole24ore.com



Fabio Galli
 Ex giocatore di pallavolo e beach volleyball, il coordinatore dell'attività territoriale della Fipav è anche coach e organizzatore del Campionato italiano.

[\(HTTP://WWW.POLESINE24.IT/\)HOME](http://www.polesine24.it/)

VOCE

<http://www.polesine24.it/sezioni/149/rovigo> PROVINCIA

SEGUICI SU:

<http://www.polesine24.it/sezioni/149/veneto> VENETOSe in » [La Voce di Rovigo » Sport \(http://www.polesine24.it/sezioni/150/sport\)](http://www.polesine24.it/sezioni/150/sport)<http://www.polesine24.it/sezioni/150/sport> SPORT

CICLISMO

<http://www.polesine24.it/><http://www.polesine24.it/><http://www.polesine24.it/>

La Uisp fa festa all'autodromo

Oltre un centinaio di atleti si sono sfidati nelle varie categorie.



Like

A A A

20/07/2018 - 18:38

"Sport, musica e cena" per i 70 anni di **Uisp** sulle due ruote **all'autodromo internazionale di Adria**, protagonista di un vero e proprio spettacolo ciclistico amatoriale, che ha visto la partecipazione di più di un centinaio di atleti che si sono sfidati in varie categorie. Infatti, oltre a festeggiare il 70esimo anniversario della nascita della Uisp "Sport per Tutti", si è svolta una **gara ciclistica amatoriale** valida per il trofeo Interregionale Veneto -Emilia Romagna sulla pista: la stessa ha avuto luogo proprio all'interno dell'autodromo ed è stata un vero e proprio spettacolo che ha coinvolto atleti arrivati da tutto il Veneto e l'Emilia Romagna, che si sono dati battaglia fino all'ultimo per riuscire a vincere.

Successivamente nella serata si è passati alla **premiazione** delle varie categorie che hanno partecipato, dai più giovani ai più "vecchi". Nella categoria G1 dai 19 ai 39 anni si è classificato primo Luca Lai del Team Lenox, secondo Francesco Camporese del Gs Sportissimo e terzo Alessandro Tosi del Bike Innovation Mesola. Nella categoria G2 dai 40 ai 44 anni primo classificato Ettore Tobaldo del Team Europa, secondo classificato Eris Pellizzari dell'Iperlando, terzo classificato Andrea Ferrini del Team Lenox.

Nella categoria G2 dai 45 ai 49 anni Gianmarco Agostini del Cicli Caneva, seconda classificato Michele Zaccaria del Cicli Pengo e terzo classificato Emiliano Zausa della Vitaminstore. Nella categoria M3 dai 50 ai 54, primo classificato Ivo Bisi della Velofe 18, secondo classificato Cesare Guerra della San Patrizio, terzo classificato Michele Milani del Gs Porto Viro.

Degno di nota è il fatto che sono stati premiati non solo i primi classificati, ma tutti gli atleti fino al decimo posto, in linea con la filosofia alla base della Uisp.

Presente era anche il **neo assessore allo sport di Adria Marco Tosato** che ha commentato: "Ringrazio tutta l'organizzazione per questa giornata all'insegna del ciclismo amatoriale e faccio i complimenti alla Uisp per questo traguardo che dà ancora più importanza alla partecipazione attiva della cittadinanza alla vita sportiva". "Noi - continua - come amministrazione abbiamo sottolineato l'importanza di questo aspetto sociale per dare maggiore forza a quello che è lo sport correlato alla vita di ogni cittadino".

Dove porto i bambini Genova Lunedì 23 luglio 2018

Calcio Uisp: da settembre tutti in campo con i Campionati del Settantesimo



Soccer
© Pixabay

Genova -La stagione non si è ancora conclusa che l'attenzione è già rivolta al nuovo anno sportivo che per Uisp prende il via ufficialmente il primo settembre.

Una stagione particolarmente importante per l'Unione italiana sportpertutti che nel 2018 festeggia il **settantesimo anniversario di fondazione**, con il Comitato di Genova che ha deciso per l'occasione di fare un regalo a tutti gli sportivi.

I **campionati di calcio 2018/2019** saranno infatti ricordati come i **Campionati del 70°**, che garantiranno, attraverso la **formula pacchetto quote-gara**, massima trasparenza dei costi, che non potranno subire alcuna modifica durante l'anno.

Una novità importante, nel rispetto della tradizione, con conferma per **Amatori a 8 giocatori, a 7, a 6, Over 40 a sette e Femminile**, la scelta di giocare esclusivamente in **serate infrasettimanali**.

All'indomani della festa finale **Teste di calcio...in gioco**, c'è stata la conferma in blocco delle **protagoniste del 2017/2018**, ma numerose sono state le richieste anche da parte di **nuove squadre**.

Boom di adesioni per l'**Amatori a 8**, in programma sempre sul campo di Villa Gavotti a Genova-Multedo, dove sono pochissimi i posti ancora disponibili, così come per **Amatori a 6** e le due divisioni del **Campionato Femminile**.

Per gli amanti della **categoria a sette** c'è poi la possibilità di scegliere il campo di casa grazie ai **quattro gironi** previsti, senza dimenticare lo **storico Lavoratore a 11**, che da settembre scenderà in campo il venerdì e il sabato per l'**edizione numero quarantaquattro**, con la **terna arbitrale a dirigere tutte le partite**.

Iscrivarsi è facilissimo: tutte le informazioni sono disponibili sul portale del settore calcio, così come è possibile iscrivere la propria squadra recandosi direttamente presso la **sede del Comitato di Genova** (*piazza Campetto, 7/13 – dal martedì al venerdì*).

Info:

- www.calciouispgenova.it
- 010 254 12 13

#gonevs.it®

Firenze

lunedì 23 luglio 2018 - 09:18



Acquista un nuovo
al prezzo di un KMO

CONCESSIONARIA
TINGHI MOTORS



HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Aperte le iscrizioni ai campionati Uisp di calcio a 5, calcio a 7 e calcio a 11

20 luglio 2018 18:45 Attualità Firenze

Facebook 1 Twitter WhatsApp Google+ Email

Mi piace

UISP
sportpertutti
Comitato di Firenze

STAGIONE
2018/2019

CALCIO UISP

FIRENZE (ALBERETA) - SCANDICCI - LASTRA A SIGNA -
VALDARNO - VALDISIEVE - SESTO FIORENTINO - MUGELLO

**CAMPIONATI
E TORNEI
CALCIO A 5
CALCIO A 7
CALCIO A 11
MASCHILE
E FEMMINILE**

AGEVOLAZIONI
per chi si iscrive entro il
3 AGOSTO 2018
Chiusura iscrizioni: 30 SETTEMBRE 2018
EMAIL: calcio@uispfirenze.it

INFO: 392 6244391 Alessio

www.uispfirenze.it f UISP Comitato di Firenze f Calcio UISP Firenze
u uispfirenze u uispfirenze

Calcio Uisp: partite le iscrizioni per i campionati e i tornei della stagione 2018/2019. Novità e conferme per calcio a 5, calcio a 7 e calcio a 11. Si giocherà sui campi di Firenze (Albereta), Scandicci, Lastra a Signa, Valdarno, Valdisieve, Mugello e Sesto

Fiorentino:

quest'ultimo impianto è ora coperto. Una bella novità per chi non ama giocare all'aperto quando fa molto freddo.

PUBBLICITÀ



Secondo le previsioni saranno oltre 1500 i partecipanti ai diversi campionati, da quest'anno suddivisi in due categorie (Promozione ed Eccellenza): le squadre parteciperanno a due/tre gironi a Firenze, tre gironi in Mugello, uno in Valdarno e due/tre in Valdisieve. Il calcio femminile avrà invece un girone unico per l'intera provincia.

Fino al 3 agosto agevolazioni e incentivi per chi si iscrive. Il termine ultimo è il 30 settembre. Per informazioni mandare un'email a calcio@uispfirenze.it o telefonare al numero 3926244391 (Alessio).

Fonte: Uisp Firenze

Tutte le notizie di Firenze

<< Indietro

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Ford Kuga fino a € 7.450 di Ecoincentivi Estate Ford

Ford

Cristiano Ronaldo

Quattroruote

Investe 200€ su Azioni Google: Sul suo conto 25.000€ dopo un'ora

newsdiquailta.it

Bolletta Luce: Solo 23 secondi per tagliare i costi e risparmiare



Home > Calcio dilettanti > UISP

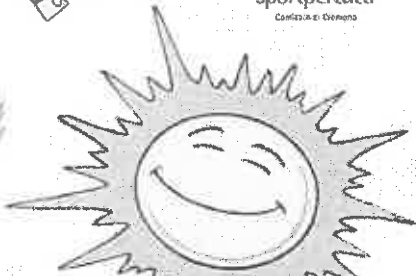
UISP: proseguono le iscrizioni per "Agosto insieme sportpertutti"

Categoria: UISP

Pubblicato: Sabato, 21 July 2018 23:15

Scritto da Daniele Gazzaniga

Con il patrocinio e la collaborazione di



**AGOSTO INSIEME
"SPORTPERTUTTI"**

Altri articoli:



UISP: proseguono le iscrizioni per "Agosto insieme sportpertutti"

21/07/2018

di: Daniele Gazzaniga



Il Club '94 vince la Uispino Cup e completa un clamoroso triplete

17/06/2018

di: Alexandro Everet

UISP L'arbitro cremonese Zava dirige la finale nazionale

08/07/2018

di: Alexandro Everet

UISP riceve il premio Fair Play

Ottimi risultati dell'ASD Ritmica il Cerchio ai nazionali UISP 2018

11/06/2018

di: Daniele Gazzaniga

Mi piace 4



Twitter



Condivi



Condividi



Salva

La **UISP di Cremona** in collaborazione con il **Comune di Cremona e Gerre de Caprioli**, organizza un campo estivo per i **bambini/ragazzi dai 6 ai 14 anni**, presso la struttura polivalente **"Palabosco" al Bosco ex Parmigiano**.



Con il patrocinio e la collaborazione di

Con il patrocinio e la collaborazione di

UISP sportpertutti
Comitato di Cremona

**AGOSTO INSIEME
"SPORTPERTUTTI"**

Organizzato dal Comitato Territoriale Uisp Cremona

Tre settimane di divertimento e sport per tutti.

Inscrizioni presso il Comitato territoriale Uisp Cremona
Via Brescia 56 26100
Cremona 0372/451851
cremona@uisp.it
info
5480562150

**CHI SURA ISCRIZIONI
30 GIUGNO 2018**

Per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni dal 6 al 24 agosto
rugby arti marziali danza tennis basket tiro con l'arco
pattinaggio artistico parkour scherma ginnastica piscina e
molto altro sport nella struttura sportiva "Palabosco" del
Comune di Gerre de' Caprioli.

Per i partecipanti saranno **3 settimane all'insegna dello sport e del divertimento**, questo grazie soprattutto alle associazioni sportive che hanno aderito al progetto e che daranno la possibilità a tutti di cimentarsi e scoprire nuove discipline sportive.

Per le info e iscrizioni, rivolgersi alla sede del comitato territoriale in via Brescia 56 a Cremona o visitare la pagina del sito:

<http://www.uisp.it/cremona/pagina/camp-uisp-2018-agosto-insieme>

ULTIM'ORA

2018-07-23 05:39:33

News - Mandorlini: "Sono soddisfatto, dobbiamo lavorare ma ho visto cose preparate in allenamento"

2018-07-23 00:05:42

Beach Volley - Savino Del Bene Scandicci si aggiudica il Trofeo Città di Riccione

2018-07-27 11:33:07

SERIE B1 - ABO il 26 agosto il via alla preparazione ed alla campagna abbonamenti

2018-07-22 23:29:00

Serie B - Lorenzo Nicoletti torna in rosanero



SPORT GRIGIOROSSO

TESTATA D'INFORMAZIONE SPORTIVA GRATUITA DI CREMONA

REGISTRAZIONE AL TRIBUNALE DI CREMONA
N°4752/11 e del Tribunale di Cremona
Giudice responsabile: Luciano Domestico
Edizione: 45 pagine, 4 euro al numero
gratuito per il Fax
Periodico IVA n°0120891018

LA REDAZIONE

Dal direttore ai fotografi, tutte le persone che collaborano con SportGrigiorosso

Collaborazione anche fax



ABRUZZOLIVE

Ultra maratona del Gran Sasso D'Italia, oggi all'Aquila la presentazione dell'evento sportivo abruzzese

23 luglio 2018



L'Aquila. Questa mattina a Palazzo Silone all'Aquila, il vice presidente della Regione, Giovanni Lolli, presenterà alla stampa il programma l'Ultramaratona del Gran Sasso d'Italia 2018. Una gara lunga 50 km, da correre in piena estate, attraversando scenari di incommensurabile bellezza, sulla piana nel Parco Nazionale del Gran Sasso "il piccolo Tibet D'Abruzzo". Interverranno i parlamentari Stefania Pezzopane e Luigi D'Eramo, Enzo Imbastaro, presidente Coni Abruzzo, Fabio Santavicca, sindaco di Santo Stefano di Sessanio, Luciano Mucciante, sindaco di Castel Del Monte, Tommaso Navarra, presidente del Parco Gran Sasso – Monti della Laga, Franco Schiazza, dirigente A.S.D Sogeda Manoppello organizzatore dell'evento, Loreto Colageo, presidente Territoriale UISP L'Aquila, Aurelio Michelangeli, dirigente Nazionale UISP Atletica settore Trail.

La gara Abruzzese è inserita nel calendario Nazionale "Gran Prix Iuta 2018 di Ultramaratona" ed è campionato regionale 50 km su strada UISP fa parte del Circuito Corrilabruzzo UISP: partenza domenica 29 luglio 2018 alle ore 08.30 da Santo Stefano di Sessanio, poi si attraversano Calascio, Castel del Monte, Valico Capo la Serra, Fonte Vetica, la Piana di Campo Imperatore, Lago Racollo e arrivo presso il Comune con vista panoramica su Santo Stefano di Sessanio. L'organizzazione della gara è affidata alla A.S.D. Marathon Club Manoppello Sogeda in collaborazione con la UISP, con il patrocinio dei Comuni di Santo Stefano di Sessanio, Calascio, Castel del Monte e il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

LA NOTIZIA.net

Ultramaratona del Gran Sasso d'Italia: domani la presentazione



Redazione 22 luglio 2018 [Abruzzo0](#)

L'Aquila – Una gara lunga 50 km, da correre in piena estate, attraversando scenari di incommensurabile bellezza, sulla piana nel Parco Nazionale del Gran Sasso “il piccolo Tibet D’Abruzzo”. L’Ultramaratona del Gran Sasso d’Italia 2018 sarà presentata domani, lunedì 23 luglio, alle ore 10,30, nella sala stampa “Isolina Scarsella” di Palazzo Silone. Interverranno i parlamentari Stefania Pezzopane e Luigi D’Eramo, Enzo Imbastaro, Presidente Coni Abruzzo, Fabio Santavicca, Sindaco di Santo Stefano di Sessanio, Luciano Mucciante, Sindaco di Castel Del Monte, Tommaso Navarra, Presidente del Parco Gran Sasso – Monti della Laga, Franco Schiazza, dirigente A.S.D Sogeda Manoppello organizzatore dell’evento, Loreto Colageo, Presidente Territoriale UISP L’Aquila, Aurelio Michelangeli, Dirigente Nazionale UISP Atletica settore Trail.

La gara Abruzzese è inserita nel calendario Nazionale GRAN PRIX IUTA 2018 DI ULTRAMARATONA ed è CAMPIONATO REGIONALE 50 km SU STRADA UISP e fa parte del Circuito Corrilabruzzo UISP: partenza domenica 29 luglio 2018 alle ore 08.30 da Santo Stefano di Sessanio, poi si attraversano Calascio, Castel del Monte, Valico Capo la Serra, Fonte Vetica, la Piana di Campo Imperatore, Lago Racollo e arrivo presso il Comune con vista panoramica su Santo Stefano di Sessanio.

L’organizzazione della gara è affidata alla A.S.D. Marathon Club Manoppello Sogeda in collaborazione con la UISP, con il patrocinio dei Comuni di Santo Stefano di Sessanio, Calascio, Castel del Monte e il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

il nuovo
OGGISUD
CALABRIA

Il 25 luglio al via l'iniziativa "Clean Up, se butti la cicca ti prendiamo a mozziconi"

SIMONA

23 LUGLIO 2018



CATANZARO - Duecento stabilimenti balneari distribuiti sulla costa jonica calabrese saranno interessati da un'interessante iniziativa di sensibilizzazione ambientale volta a promuovere la riduzione dei rifiuti sulle spiagge e, in particolare, dei mozziconi di sigaretta.

Si tratta dell'iniziativa "Clean Up, Se butti la cicca ti prendiamo a mozziconi" promossa dal Rotaract Club di Catanzaro, il club giovanile del Rotary per ragazzi dai 18 ai 30 anni d'età, giunta alla sua seconda edizione. La manifestazione, visto il notevole successo dell'edizione 2017, vedrà la partecipazione anche dei Rotary Club Catanzaro, Locri, Soverato, Cropani, Catanzaro Tre Colli, Crotone, Cirò e Cariati, insieme ai loro club giovanili Rotaract (Locri, Cropani, Crotone e Petilia Policastro oltre a Catanzaro) e Interact (Catanzaro, Crotone, Crotone e Soverato).

Per proteggere il mare dall'abbandono dei mozziconi di sigaretta, quindi, a partire da Cariati scendendo sino a Locri, i Rotary Club e i rispettivi Rotaract e Interact club distribuiranno ai turisti presenti in tutti gli stabilimenti balneari oltre 5000 posaceneri Tascabili, Lavabili e Riutilizzabili. Basti pensare che, nell'edizione 2017, è stato stimato un risparmio al mare di 10 milioni di cicche di sigarette che, oltre a sporcare le spiagge, hanno un tempo di degradazione di molti anni.

Il 25 luglio prossimo, alle ore 19:30, presso il Kesas nel quartiere Lido di Catanzaro, nelle vicinanze del porto, sarà presentata l'edizione 2018 che vede la partecipazione dell'UISP (Unione Italia Sport per Tutti) ed il patrocinio dell'Arpacal (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria). In quell'occasione saranno consegnate le Clean Box ai club Rotary aderenti per far partire l'iniziativa sui territori.

(fonte Arpacal)

Catanzaro

GAZZETTA DI REGGIO

NOI GAZZETTA DI REGGIO
LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

- HOME
- CRONACA
- SPORT
- TEMPO LIBERO
- ITALIA MONDO
- FOTO
- VIDEO
- MEET
- RESTAURANTI
- ANNUNCI
- PRIMA

SI PARLA DI REGGIANA CALCIO GRISSIN BON CUCINA REGGIANA NDRANGHETA EX REGGIANE

Cerca nel sito

20 luglio 2018
Chiostri di San Domenico



Reggio Creativa

Sei in: REGGIO > CRONACA > SPORT E INTEGRAZIONE, LA SQUADRA...

Sport e integrazione, la squadra reggiana dei migranti vince il campionato

La Polisportiva Zelig-Marenostrum, che ha sede al parco della Biasola, ha alzato la coppa del campionato provinciale di calcio Amatori Uisp

MIGRANTI PROFUGHI INTEGRAZIONE

20 luglio 2018



ifoa è anche
FINALMENTE
Agenzia per il
LAVORO

- Commenti
- f
- t
- g+
- in
- p
- m



La squadra che ha vinto il torneo

REGGIO EMILIA Successo sportivo per la "Polisportiva Zelig-Marenostrum", nata dalla collaborazione tra l'Associazione sportiva dilettantistica "Zelig" di San Rigo e la cooperativa sociale Dimora d'Abramo, capofila della rete che include Ceis, Centro sociale Papa Giovanni XXIII e la cooperativa Ballarò nell'accoglienza straordinaria dei richiedenti asilo.

La squadra formata da migranti ha vinto il **campionato provinciale di calcio Amatori Uisp**. Una storia a metà tra sport e integrazione, che ha visto vincere la squadra nata nel settembre 2016 nell'ambito di un progetto di integrazione che coinvolge giovani ragazzi provenienti da diversi paesi africani (**Gambia, Senegal, Costa d'Avorio, Mali, Guinea, Ghana e Camerun**).

TOP VIDEO

Reggio Emilia, riaprirà il Conad di Pieve Modolena

Investito da una moto sulla via Emilia

Omicidio Loris, confermata condanna a 30 anni. Veronica urla allo suocero: "Ti ammazzo"

Via Ivo Bigi, una strada da Terzo Mondo nel comune di Reggio Emilia

DAL WEB da Taboola
Contenuti Sponsorizzati

Ecco 6 Buoni Motivi per scegliere Conto Webank Webank

Abruzzo Digital Week i servizi digitali per la gestione delle imprese
Camera di Commercio Chieti e Pescara

da Taboola



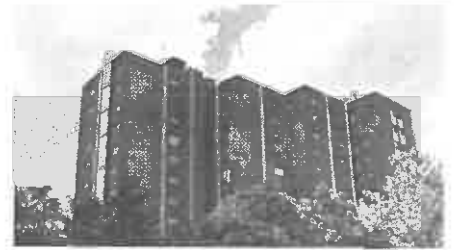
I volontari al parco della Biasola



La squadra, insieme al primo posto in classifica, si è aggiudicata anche il primo posto nella classifica marcatori, con il bomber Moussa Kamagate e, per il secondo anno consecutivo, la "Coppa disciplina" per il comportamento tenuto in campo.

"Come associazione sportiva dilettantistica -- sottolinea **Gianluca Riva**, dirigente dell'associazione che **ha sede nel centro Biasola di San Rigo** -- è evidente che siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti in campo, ma, prima ancora, di **un percorso di integrazione, di conoscenza, di dialogo e di testimonianza che rappresenta una ricchezza non solo per i ragazzi coinvolti**, ma per tutti coloro che fanno riferimento al centro sociale Biasola, per quanti seguono la squadra e per chi - da giocatore o da tifoso - ha partecipato al campionato".

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Strada San Faustino n.155/8 - 25945

Vendite giudiziarie - Gazzetta di Reggio

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE



Franchi Franca

Reggio Emilia, 20 luglio 2018



Zanforlini Valda

Reggio Emilia, 20 luglio 2018



Vallery Francesco

Reggio Emilia, 20 luglio 2018



Camorani Savino Ibatici Adriana

Reggio Emilia, 20 luglio 2018



Campaldi Werter

Reggio Emilia, 20 luglio 2018

CERCA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »



Il bomber Moussa Kamagate

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

RESPONSABILE ANALISI DEL VALORE
AZIENDA LEADER NEL SETTORE
AUTOMOTIVE PER IL POTENZIAMENTO
DELLA PROPRIA STRUTTURA,
RICERCARESPONSABILE...

CERCA UN LAVORO

Provincia

Modena

Area funzionale

-

Casa

La Polisportiva Zelig è attiva da oltre 25 anni, "tutti dedicati - spiega Riva - alla promozione di attività di aggregazione tra persone di ogni età, etnia, religione e cultura, e proprio in questo senso abbiamo spinto in modo particolare, grazie all'Uisp, sullo sport e soprattutto sul calcio, universalmente conosciuto e praticato, economicamente accessibile a tutti e fondato proprio sul gioco di squadra, sulla comprensione, sull'aiuto reciproco, sul desiderio di affermarsi con l'impegno, nel rispetto di regole e senza forme di prevaricazione".

La Polisportiva Zelig-Marenostum (che Riva definisce **una "nazionale multi-razziale"**) lega il suo nome alla prima **vasta operazione di soccorso in mare ai migranti varata nell'ottobre 2013** ed è guidata da un tandem di mister rigorosamente afro-reggiano, composto da **Yaessi Bourama (che è capitano) e Gianfranco Fontanili**.

"Lo stare insieme, il condividere allenamenti e partite, l'essere protagonisti di nuove relazioni che passano anche dalle **attività di volontariato che i giovani richiedenti asilo svolgono nel parco pubblico di Biasola** - spiega Riva - ha cementato nuovi rapporti di amicizia, ha fatto crescere la reciproca fiducia e ha consentito anche **una migliore comprensione della complessità del fenomeno delle migrazioni**, consentendo di superare quei pregiudizi, quelle tendenze al rifiuto o quelle strumentalizzazioni che crescono quando non ci si incontra, non si parla e non si condivide".

Particolare soddisfazione viene espressa dalla cooperativa sociale Dimora d'Abramo, che accoglie i giovani africani partecipanti al progetto. "Questa squadra - sottolinea il presidente, Luigi Codeluppi - rappresenta uno degli **esempi d'eccellenza di quei percorsi di integrazione** tra persone e cultura che possono e devono orientare l'accoglienza, evitando non solo tensioni e conflitti, ma andando anche oltre quelle convivenze sulle quali dominano spesso sensi di estraneità e climi di sospetto".

"Siamo davvero grati - conclude Codeluppi - alla Polisportiva Zelig per la collaborazione che da anni ci offre con attenzione e sensibilità rispetto alle storie e, oltre che del risultato sportivo che premia l'impegno dei ragazzi reggiani e dei giovani richiedenti asilo, siamo a maggior ragione lieti del fatto che la squadra abbia primeggiato anche nella "Coppa Disciplina" e, in questo modo, si sia configurata anche come esempio di correttezza nella competizione sportiva".

lunedì, luglio 23, 2018

Ultimo:

Acquadog: la rubrica che farà amare l'acqua ai nostri cani!



Dogsportal

.IT

Notizie e curiosità su cani, sport cinofili & società



Alimentazione Viaggi

Aiuto! Vado in vacanza e la BARF?!

📅 11 luglio 2018 🗣️ Dogsportal Redazione 📌 0

[HOME](#) [SPORT & ATTIVITÀ](#) [RUBRICHE](#) [BENESSERE](#) [INTERVISTE](#) [VIAGGI](#)

[SPAZIO RESCUE](#) [SCRIVICI](#)





Eventi

22 Luglio: La prima gara di tuffi Uisp

📅 17 luglio 2018 👤 Dogsportal Redazione 💬 0 Commenti 🏷️ acqua, canisport, gare, piscina, sport, sport cinofili, tuffi, uisp

DOG'S SPORTING ACADEMY asd , vi invita alla prima gara di tuffi cinofili UISP, dove con i vostri fidati compagni a quattro zampe potrete divertirvi e rinfrescarvi!!!

PROGRAMMA DOMENICA 22 LUGLIO 2018

ore 10.00 Apertura segreteria
ore 10 – 12 Prove libere e Assegnazione Della Categoria (ASD)
ore 12.00 Chiusura segreteria
ore 14.00 Inizio gare

Costo di partecipazione 15 euro a binomio
Per informazioni ed iscrizioni mail: info@acquadog.it
tel. 392 2243361

L'evento si terrà presso
DOG'S SPORTING ACADEMY asd
via Rose di sotto 10/A, Brescia

In zona disponibilità di ristorazione a due passi dall'associazione.

Le attività sono aperte a tutti i cani di razza e meticci ,sia a livello amatoriale che a livello agonistico, per entrambi i livelli il cane deve

avere un età minima di 12 mesi e deve essere in possesso di un certificato di buona salute.

Non verranno ammessi in gara cani in convalescenza, con malattie infettive, femmine in gravidanza, in allattamento o in calore.

GARE TUFFI

In questa disciplina il cane dovrà entrare in acqua saltando il più lontano possibile, dopo aver preso una rincorsa.

Il conduttore potrà invogliare il cane richiamandolo o lanciando un gioco in acqua.

Il cane dovrà essere provvisto di pettorina per la sua sicurezza, non verranno ammessi collari..

La distanza raggiunta sarà determinata dal punto di entrata dell'ultima parte del corpo del cane, coda esclusa.

La misurazione del salto avverrà tramite una barra metrica posizionata a partire dalla fine della rampa.

Per ogni livello sarà possibile effettuare tre tuffi di riscaldamento, durante la gara il binomio avrà due possibilità di salto, verrà presa in considerazione ai fini di classifica il salto più lungo.

Prima di ogni gara sarà possibile per il binomio provare la piscina che ospita la competizione, nella fascia oraria disposta dall'associazione che organizza l'evento.

I Binomi iscritti per la prima volta ad una gara devono effettuare, prima dell'inizio della competizione, un tuffo in presenza del giudice per l'Assegnazione Della Categoria (ADC).

Ogni binomio ha due tuffi disposizione.

Quando ogni binomio ha effettuato il primo tuffo viene stilata un classifica parziale, successivamente i partecipanti posso partecipare il secondo tuffo di fine gare.

Per la classifica finale viene preso in considerazione, tra i due tuffi, solo quello con maggiore distanza percorsa.



SPORT ACQUATICI GARA TUFFI

**DOMENICA 22
LUGLIO 2018**

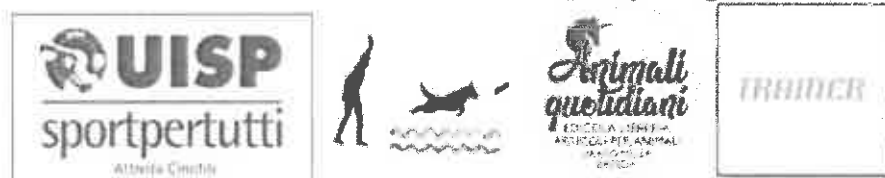


Ore 10.00 apertura segreteria
Ore 10 - 12 Prove libere e Assegnazione Della Categoria
Ore 12.00 chiusura segreteria
Ore 14.00 inizio gare

presso

DOG'S SPORTING ACADEMY asd **Via rose di sotto 10/a - Brescia**

Struttura con piscina al chiuso
Gara a numero chiuso, iscrizione obbligatoria
Per informazioni e costi: info@acquadog.it



MISURE "STRUTTURA"

Piscina misure minime

- 9 metri in lunghezza
- 3 metri in larghezza
- 1 metro altezza minima

Pedana misure minime

- 2 metri larghezza oltre lo spazio per la Rampa di uscita
- 4 metri lunghezza

Classi

Sono previste due categorie di lavoro:

Small: cani fino a 43 cm al garrese

Large: cani da 43,1 cm al garrese in poi

Categorie

Small Distance (SD) da 0m a 2m

Medium Distance (MD) da 2,01m a 3,50m

Large Distance (LD) da 3,51m a 5m

Extra Large Distance (ELD) da 5,01 in poi

Il Passaggio di categoria avviene quando il binomio per 2 gare consecutive ha saltato oltre il limite massimo della sua categoria. In caso di mancanza di un numero minimo di partecipanti per le varie categorie, queste potranno essere raggruppate.

Descrizione della prova livello base

La lunghezza minima della rampa dovrà essere di almeno 3 metri.

Il conduttore dovrà fare rimanere il cane ad inizio rampa, in questo livello il cane potrà essere trattenuto da una persona a scelta del conduttore.

Dopo il via del giudice il proprietario avrà a disposizione al massimo un minuto per fare tuffare il cane.

Il cane dovrà staccare negli ultimi 50 cm della pedana, se così non fosse il tuffo verrà penalizzato.

Descrizione della prova livello avanzato

La lunghezza minima della rampa dovrà essere di almeno 3 metri.

Il conduttore dovrà fare rimanere il cane in resta ad inizio rampa, in questo livello il cane non potrà essere trattenuto da nessuno.

Dopo il via del giudice il proprietario avrà a disposizione al massimo un minuto per fare tuffare il cane.

Il cane dovrà staccare negli ultimi 50 cm della pedana, se così non fosse il tuffo verrà penalizzato

Giudizi

Il giudizio del giudice è inappellabile.

Eliminazione

Se il conduttore conduttore costringa contro voglia il cane ad entrare.

Se il conduttore svolge qualsiasi tipo di scorrettezza durante lo svolgimento del tuffo o nei confronti del giudice.

Se i due tuffi sono considerati entrambi nulli.

Casi non previsti: qualsiasi caso non descritto nel seguente regolamento sarà risolto dal giudice di gara.

In qualsiasi momento il giudice può fermare lo svolgimento del percorso per motivi di sicurezza (problematiche alla piscina o ad un ostacolo).

Risultati

La classifica sarà formulata prendendo in considerazione il tuffo con maggiore distanza percorsa.

Nome Tuffo1 Tuffo2 Clas.

Riso 3,50 4,20 1

Floid 4,00 4,10 2

Darko 4,10 3,80 3

Karma 3,15 3,50 4

Arca 2,15 3,50 5

In caso di parità come Floid-Darko viene preso in considerazione l'altro tuffo, in questo caso Floid 4,00 si posiziona prima di Darko 3,80.

Se tutti e due i tuffi dovessero essere di uguale distanza si procede ad un tuffo di spareggio.

Aiutaci a diffondere i nostri articoli! Condividili

Per segnalazioni, correzioni e collaborazioni scrivici!

COLLABORA:

Che tu sia un esperto istruttore, un veterinario, un giovane educatore, un atleta, un blogger o un semplice appassionato di sport cinofili, puoi scrivere e collaborare per rendere Dogsportal.it un blog di riferimento per tutti.

Attenzione Dogsportal.it è un progetto ricco di passione, può provocare dipendenza.



Altri articoli che potrebbero interessarti: